



Greci Industria **Alimentare S.p.A.**

Ubicazione: Via Traversante n.58, loc. Ravadese, Parma

Impianto di Trasformazione materie prime vegetali

**Comunicazione di Modifica NON Sostanziale
della A.I.A. DET-AMB-2023-5499 del
20/10/2023 rilasciata da ARPAE SAC di Parma**



Premessa

Questa relazione si propone di fornire il necessario supporto di conoscenze ed informazioni per la richiesta di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui la GRECI INDUSTRIA ALIMENTARE S.p.A. è attualmente in possesso Atto DET-AMB-2023-5499 del 20/10/2023 rilasciata da ARPAE SAC di Parma.

Lo scopo principale dell'intervento riguarderà, oltre che l'ampliamento della superficie pavimentata di stabilimento, atta a consentire una migliore organizzazione logistica, la realizzazione di un magazzino da c.ca 14.000 m² ed altezza 11 metri destinato allo stoccaggio di prodotti finiti con annesso fabbricato destinato ad ufficio logistica e spogliatoi/servizi igienici (400 m²). Sul tetto del capannone saranno installati pannelli fotovoltaici per rendere l'edificio energeticamente autonomo e per contribuire alla riduzione delle emissioni di CO₂ dello stabilimento.

Pertanto, la ditta presenta domanda di modifica non sostanziale AIA per:

- A. NUOVO CAPANNONE MAGAZZINO PRODOTTI FINITI
- B. NUOVA VIABILITÀ INTERNA MEZZI PESANTI

Le modifiche sopra elencate non cambieranno la produzione come capacità produttiva dell'intero sito, non cambierà il flusso di emissione globale in atmosfera

L'unica variante risguarderà alla gestione delle acque reflue come meglio specificato nella seguente relazione tecnica (collegata al PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI ART.53 COMMA 1 LETT. B L.R. 24/2017 "PROGETTO PER AMPLIAMENTO E TRASFORMAZIONE DITTA GRECI INDUSTRIA ALIMENTARE s.p.a.").

Nella relazione tecnica seguente sono descritti gli aspetti tecnologici e ambientali.



Relazione Tecnica

A. Nuovo capannone magazzino prodotti finiti

Al fine di soddisfare la richiesta del reparto logistica per ottimizzare la distribuzione delle materie prime e dei prodotti finiti nei diversi magazzini, ma soprattutto, per consentirne la migliore gestione evitando nei momenti di maggiore afflusso depositi provvisori. Pertanto, il terreno lato nord-est attualmente destinato a terreno agricolo sarà convertito al deposito di materie prime e prodotto finito ad oggi gestite presso magazzini esterni.

In planimetria è indicato il posizionamento del nuovo fabbricato.

B. nuova viabilità interna mezzi pesanti

Realizzazione di una nuova area di smistamento, sosta, manovra e logistica, atta a migliorare le attuali condizioni interne e di stazionamento del carico/scarico del sito. Il traffico pesante sia interno sia in stazionamento su Via Traversante congestionano il regolare flusso interno delle merci e del traffico automobilistico su strada

Impatti Ambientali

Nella presente sezione viene fatta una disamina complessiva degli impatti riconducibili all'intervento in esame. Sotto, si riportano gli aspetti ritenuti salienti ai fini della modifica autorizzativa

Emissioni in atmosfera

Il presente progetto di ampliamento non introduce modifiche al quadro emissivo complessivo di stabilimento, così come indicato dagli estratti vigenti di AIA e dalle successive modifiche trasmesse, non prevedendo l'attivazione e/o la revisione dal punto di vista delle caratteristiche tecniche e geometriche di punti emissivi ordinari disciplinati dalla parte V del D.Lgs. 152/06 e smi. Restano pertanto invariate tutte le sezioni di cui alla vigente AIA: Emissioni in atmosfera



Emissioni sonore

L'intervento di modifica previsto non influirà in modo significativo sul clima acustico dell'area, ovvero non vi sarà un incremento significativo dell'emissione sonora verso i recettori sensibili. Vedasi valutazione previsionale di impatto acustico allegata al procedimento unico ai sensi art. 53 comma 1 lett. b L.R. 24/2017.

Gestione rifiuti

L'intervento di modifica previsto non determinerà modifiche quali/quantitative dei rifiuti prodotti

Bilancio e consumo energetico

Le variazioni oggetto della modifica non sostanziale non determineranno rilevanti modifiche ai consumi energetici. Si segnala tuttavia che sarà installato un impianto fotovoltaico in copertura i cui dettagli sono indicati nella relazione allegata all'art.53.

Protezione del suolo e delle acque sotterranee: nessuna modifica

Emissioni idriche: Gli scarichi idrici così individuati dal vigente atto di AIA sono pari a 11 (da S1 a S11) e sono costituiti in parte da acque reflue di lavaggio, domestiche e in parte da acque meteoriche. Tutti gli scarichi elencati confluiscono in acque superficiali. Non si prevedono modifiche ai sistemi in uso descritti dal vigente atto di AIA al capitolo specifico, eccetto per gli scarichi S10 S11 Sp12.

Per quanto riguarda lo scarico S11 verrà spostato a seguito dell'ampliamento, dovuto alla futura realizzazione del nuovo edificio adibito a magazzino. Per questa nuova superficie impermeabilizzata sarà realizzata una vasca interrata avente funzione di laminazione delle



acque piovane mediante sistema di troppo pieno nel momento di massima piena del recettore comunale e contenimento delle acque in condizioni di emergenza.

Inoltre, gli scarichi esistenti di sole acque meteoriche Sp12 e S10 saranno modificati a seguito della costruzione di nuovo capannone come meglio specificato nelle schede G allegate

La nuova modifica in oggetto prevedrà inoltre quanto segue:

- Aggiunta di un punto di scarico S13 (acque bianche/meteoriche) con sistema di prima pioggia e laminazione.

L'azienda prevederà di aggiornare il proprio sistema di gestione interno con opportuna procedura atta al controllo delle emergenze, il quale funzionerà come descritto nel seguito tramite un sistema automatizzato.

Acque meteoriche: laminazione delle acque di pioggia

Al fine di evitare di sovraccaricare il fosso interpodereale, si rende necessario limitare la portata di scarico a volumi che possano essere assorbiti dalla rete esistente, individuando idonei volumi di accumulo dimensionati per accogliere le acque in eccesso, per poi reinserirle nel circuito di scarico una volta ridotto il picco di pioggia.

L'intervento prevede l'inserimento di nr.2 vasche modulari per la gestione ordinaria della laminazione e una vasca di prima pioggia per la nuova area ingresso e sosta mezzi pesanti. La suddetta acqua di prima pioggia, le cui caratteristiche sono indicate nella relazione REI Service, saranno inviate al depuratore aziendale che non subirà modifiche.

- inserimento degli scarichi S12 e S14 definiti troppopieno di emergenza con tempo di ritorno pari a 100 anni.

- Aggiunta di un punto di scarico S15 nuovi servizi igienici a servizio uffici/spogliatoi nuovo fabbricato con sistema di depurazione acque reflue civili come previsto da DGR Emilia-Romagna 1053/03 (come riportato nella relazione idraulica).

Tutti i dettagli relativi alle modifiche soprariportate sono presenti nella relazione idraulica a firma dell'Ing. Terzi Stefano allegata al procedimento unico art. 53



Allegati

- Allegato n.1 - Planimetria scarichi aggiornata
- Allegato n.2 – scheda A
- Allegato n.3 – Scheda G
- Allegato n.4 – relazione REI Service
- Allegato n.5 – scheda impianto di trattamento nuovi servizi igienici
- Allegato n.6 – contabile di pagamento spese istruttoria